



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V R
Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio - Sanitari
relativo all'azione educativa e didattica realizzata
nell'a.s. 2021 /2022
(DPR 323/98, art. 5)***

Torino, 15 maggio 2022

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 3
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali	
	3) Competenze del Diplomato in Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 6
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 6
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 6
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 8
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 8
VII	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag. 9
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20	
	4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 10
	1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag. 11
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 12
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	pag. 13
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022:	
	a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce	
	b) Obiettivi della prova	
	c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
	d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
	e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018	
	2) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	pag. 15
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)	
XIII	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici</i>	pag. 16
	1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	
	2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

- Indirizzo Istituto Professionale - Indirizzo Tecnico dei servizi Socio - Sanitari

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'Indirizzo dei servizi socio sanitari si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico – sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data

nel quinto anno all'attività didattica, che è tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico – sanitario e giuridico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in Tecnico dei Servizi Socio –Sanitari

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei servizi socio – sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio – sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico – sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dei servizi socio-sanitari consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto;
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti ecc..)
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali Esprimersi in modo chiaro, corretto, utilizzando il lessico specifico.
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo. • Potenziare i tempi di attenzione, sviluppare un metodo di studio personalizzato.
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	<i>Di Silvestro</i>	<i>Rossi E.</i>	<i>Rossi I.</i>
I Lingua straniera: Inglese	<i>Lanzafame</i>	<i>Candeloro</i>	<i>Candeloro</i>
II Lingua straniera: Francese	<i>Tortolini</i>	<i>Tortolini</i>	<i>Tortolini</i>
Matematica	<i>Di Fronzo</i>	<i>De Curtis</i>	<i>Monaco</i>
Tecnica Amministrativa	-	Jayme	Jayme
Diritto e legislazione socio-sanitaria	<i>Però</i>	<i>Aloisio</i>	<i>Cortese</i>
Igiene e Cultura Medico – Sanitaria	<i>Bella</i>	<i>Bella</i>	<i>Bella</i>
Psicologia generale e applicata	<i>Volpe</i>	<i>Pagano</i>	<i>Pagano</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Artuso</i>	<i>Calcinotto</i>	<i>Bellavia</i>
Religione	<i>Formigoni</i>	<i>Dello Spedale La Paglia</i>	<i>Savalli</i>

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	12	-	1	13	2	13	-	-
classe quarta	11	-	-	11	-	10	1	-
classe quinta	11	-	1	10	2			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno). La frequenza scolastica è di 32 ore settimanali di 50 minuti distribuite su 5 giorni (lunedì-venerdì). Sono stati effettuati recuperi per integrare il monte ore alla fine del primo quadrimestre.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Nell'intento di stimolare la classe ad un atteggiamento attivo di fronte alle attività didattiche ma anche ad un lavoro autonomo, le tematiche sono state proposte con diverse metodologie: lezione frontale, apprendimento attivo, apprendimento cooperativo (cooperative learning), problem solving e esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Le *lezioni frontali* sono state intervallate da brevi attività delle alunne, durante le quali le stesse hanno avuto modo di confrontarsi tra loro; inoltre, la lezione frontale è stata adottata ogni qual volta sia stato necessario affrontare argomenti in maniera più rigorosa, approfondita e puntuale.

Durante l'*apprendimento attivo* si è puntato a promuovere riflessioni da parte della classe sulle attività che si stavano svolgendo o su quello che si stava apprendendo; la classe è stata continuamente stimolata a opinioni, interventi e proposte.

Si è adottato l'*apprendimento cooperativo*, grazie al quale si è cercato di rendere le consegne più stimolanti e di far maturare abilità relazionali.

Grazie al *problem solving* la classe è stata stimolata alla risoluzione dei problemi, attraverso l'analisi dei concetti e delle ipotesi di soluzione, alla luce delle conoscenze pregresse. L'obiettivo è stato quello di sviluppare abilità di risoluzione di problemi su diversi piani quali psicologico,

comportamentale e operativo.

Le *esercitazioni individuali e/o di gruppo* sono state guidate e monitorate, sia alla lavagna che tra i banchi. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa per poter verificare la corretta applicazione delle conoscenze apprese.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe, che ad inizio anno era composta da 12 allieve, è diventata di 10 allieve per il passaggio al corso serale di due studentesse. Il gruppo classe ha beneficiato della continuità didattica solo in due discipline: Francese, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Tecnica Amministrativa, Psicologia Gen. Ev. ed Educ.. Ci sono state difficoltà sia da parte degli insegnanti, che hanno dovuto rimodulare la loro proposta didattica, sia da parte delle alunne abituate al metodo dei docenti degli anni precedenti. L'impegno dei docenti e la buona volontà delle studentesse, che hanno cercato di superare le loro difficoltà, hanno permesso di ottenere risultati accettabili in termini di competenze e conoscenze. Tutte le studentesse hanno partecipato al dialogo educativo, stabilendo in generale con i docenti un rapporto basato sul reciproco rispetto.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			
3			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati A**).

Sono presenti, in allegato al documento, le schede compilate per ogni disciplina (**Allegato A**) che illustrano le conoscenze, competenze, capacità acquisite dalla classe.

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati B**).

Sono presenti, in allegato al documento, le schede compilate per ogni disciplina (**Allegato B**) che illustrano i contenuti disciplinari trattati nel corrente anno scolastico.

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari negli istituti professionali sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area tecnico professionalizzante, quella dell'area storico-letteraria, le lingue straniere e le competenze di cittadinanza. I nodi tematici individuati sono:

- *LA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO, materie coinvolte: PSICOLOGIA,*

INGLESE, IGIENE, FRANCESE

- L'ANZIANO FRAGILE, materie coinvolte: PSICOLOGIA, INGLESE, IGIENE, FRANCESE
- IL DISAGIO MENTALE, materie coinvolte: ITALIANO, PSICOLOGIA, IGIENE, STORIA

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

- Museo diffuso della Resistenza (13/05/2022)

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Orientamento post diploma:

- Orientamento UniTo (14,15,16/02/2022)
- Orientamento alle Università, organizzato da AssOrienta (29,30,31/03/2022)

Altre attività:

- Lovers Film Festival Goes To School: visione film MILK e partecipazione al dibattito (29/04/2022)

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state previste forme di valorizzazione delle eccellenze.

4a) Educazione civica Anno scolastico 2020/21

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

Il Regolamento COVID di Istituto

Unione Europea: i progetti per la mobilità giovanile *Erasmus+*

Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva: terzo settore e impatto sulla società

Diritto al lavoro e statuto dei lavoratori

Sicurezza sul lavoro

Benessere alimentare e sostenibilità

"Io vivo sano: alimentazione e dna"

Effects of pollution on the Earth. Global warming. Recycling. sustainable development

L'uso consapevole dello *Sharing Mobility*

Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD

Il *cyberbullismo*

Cybersecurity e cybercrimes

- **Conoscenze e competenze maturate**

Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute

Riflettere sull'importanza di un'educazione cosmopolita; conoscere i principali progetti europei per la mobilità giovanile; saper redigere una candidatura per uno scambio internazionale destinato alla fascia d'età 15-20

Sperimentare il volontariato come partecipazione e pratica di cittadinanza solidale che si impegna per rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche per la costruzione di una società più vivibile.

Riflettere sui diritti e doveri dei lavoratori subordinati

Favorire la cultura della prevenzione tramite la formazione e l'informazione
Spesa e consumo sostenibile: aiutiamo l'ambiente mangiando
Contribuire a promuovere corretti stili di vita a tutela del diritto alla salute
Promuovere abitudini tese a favorire lo sviluppo sostenibile
Sensibilizzazione al corretto utilizzo delle nuove forme di mobilità (monopattini elettrici, biciclette elettriche <i>ebike</i>), i regolamenti delle piste ciclabili, la mobilità green.
Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti
Promuovere la cultura della gentilezza nell'utilizzo dei <i>social network</i>
Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete; conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.

4b) Educazione civica Anno scolastico 2021/22

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

Le istituzioni dello stato
"Dalla testa al cuore": educare all'empatia come chiave di cittadinanza
Diritto alla salute: "L'art. 32 nella pandemia
Bilancio sociale
Agenda 2030
CV

- **Conoscenze e competenze maturate**

Istituzionali
Sviluppare l'empatia tramite un percorso che orienta nel mondo delle emozioni e le rielabora attraverso la porta della narrazione e della creatività
Riconoscere il valore della salute come interesse dell'individuo e bene essenziale dell'intera società.
Conoscere le nuove frontiere dell'impresa
La consapevolezza del cittadino di fronte alle sfide ambientali e civili
Inviare una domanda di lavoro

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi: <ul style="list-style-type: none">• l'impegno dimostrato nel realizzare un determinato compito;• il miglioramento raggiunto rispetto al livello di partenza;• la partecipazione al dialogo educativo dimostrata attraverso interventi pertinenti, l'interesse per le singole discipline, l'approfondimento personale dei temi affrontati nell'attività didattica;• la capacità di essere autonomi di fronte ai problemi e alla ricerca delle loro soluzioni;• il livello complessivo della classe;• il livello di socializzazione raggiunto da ogni singola studentessa e da ogni singolo studente, la loro capacità di collaborare con gli altri, ascoltandone e rispettandone le opinioni, ed esprimendo il proprio punto di vista motivandolo e non prevaricando sui compagni;

- la capacità di sviluppare il proprio giudizio critico, senza farsi condizionare dalle opinioni correnti, ma dimostrando di pensare autonomamente;
- la situazione personale di ogni studentessa e di ogni studente;
- la competenza raggiunta nel saper comunicare le conoscenze acquisite attraverso il percorso di studi e nel saperle rielaborare in maniera autonoma e personale.

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Il cooperative learning è stato ritenuto lo strumento migliore per permettere agli studenti di raggiungere il successo formativo. Le attività di recupero e sostegno in tutte le discipline sono state attivate in orario curricolare attraverso appositi interventi in itinere. Alla fine del primo quadrimestre è stato effettuato un recupero in varie discipline in orario pomeridiano.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

A.S. 2019/20

- *STAGE PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA Istituto Comprensivo "Corso Vercelli": Attività di custodia e animazione di bambini della Scuola dell'infanzia*
- *CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: 4 ore di corso base*

A.S. 2020/21

- *CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: 8 ore di corso specifico*
- *PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA STARTUP YOUR LIFE REALIZZATO DA UNICREDIT: 30 ore*

A.S. 2021/22

- *PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO DEL PROGRAMMA STARTUP YOUR LIFE REALIZZATO DA UNICREDIT: 40 ore*
- *PROGETTO FATTORE J, NELLE MANI DELLA SCIENZA*
- *PARTECIPAZIONE OPEN DAY UNITO*

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

- *Capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con cui si deve operare*
- *Programmazione interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita*

quotidiana e i momenti di svago, curandone l'organizzazione e verificandone l'efficacia

- *Cogliere i problemi e risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario*
- *Apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.*
- *Alfabetizzazione su informazioni e dati*
- *Essere in grado di informarsi e discernere fonti e false notizie*
- *Applicare il ragionamento scientifico per la salvaguardia della salute*
- *Conoscere le professioni del futuro in ambito medico-sanitario*
- *Comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro*

3) Monte ore certificato per ogni studente

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

23/02/2022

28/04/2022

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40

<p>TIPOLOGIA B</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>
<p>TIPOLOGIA C</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>
TOTALE		100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
1	1	11	8
2	1,5	12	9
3	2	13	10
4	3	14	10,50
5	4	15	11
6	4,5	16	12
7	5	17	13
8	6	18	13,50
9	7	19	14
10	7,50	20	15

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»

a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

b) Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Descrittore	Livelli	Punteggio max	Punteggio	Punteggio ottenuto
Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva	Insufficiente		1	
	Sufficiente	3	2	
	Buono-Ottimo		3	
Conoscenza dei contenuti richiesti	Grav. insuff.		1	
	Insufficiente		2	
	Sufficiente	4	3	
	Buono - Ottimo		4	
Competenze trasversali e rielaborazione personale	Insufficiente		1	
	Sufficiente	3	2	
	Buono-ottimo		3	
TOTALE				/10

NB: per gli allievi con Bisogni Specifici di Apprendimento: non vengono valutati gli errori ortografici e la forma.

d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

1	0,5	11	5,5
2	1	12	6
3	1,5	13	6,5
4	2	14	7
5	2,5	15	7,5
6	3	16	8
7	3,5	17	8,5
8	4	18	9
9	4,5	19	9,5
10	5	20	10

e) **Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018**

5 ore

2) **Simulazioni della seconda prova scritta**

• **Date di svolgimento**

09/05/2022

• **Testi somministrati (allegato E)**

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) **Date di svolgimento delle simulazioni**

01/06/2022

2) **Materiali per l'avvio del colloquio**

• **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Il Consiglio di classe ha selezionato, sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, i materiali che verosimilmente saranno usati per l'avvio della discussione pluridisciplinare.

Tra questi figurano:

- grafici;
- testi;
- immagini.

• **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

XII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

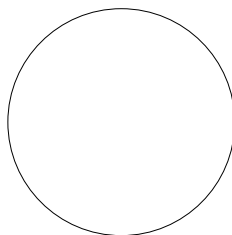
Non è stato svolto nessun modulo in lingua inglese

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Non è stato svolto nessun modulo in lingua inglese

Torino, 15 maggio 20..

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA Lingua e Letteratura italiana

Prof. Rossi Jacopo

Classe VR

Indirizzo

Socio-sanitario

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario, sia in prosa sia in poesia.
- * Saper riconoscere le più importanti figure retoriche, il metro e lo stile dei testi esaminati. *
Saper analizzare, interpretare e contestualizzare i testi letterari esaminati.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con interesse mediamente partecipativo ed a tratti discontinuo l'attività formativa proposta, sia per l'analisi contenutistica dei testi letterari e delle relative contestualizzazioni, sia per l'analisi formale del testo. I risultati in termini di conoscenze risultano discrete per la maggior parte della classe; si distinguono alcuni studenti che hanno invece difficoltà nell'analisi testuale e nella rielaborazione dei risultati conseguiti. La classe ha saputo raggiungere obiettivi mediamente soddisfacenti nell'analisi e interpretazione delle principali tematiche proposte, nella contestualizzazione storico sociale dei temi affrontati e nella sintesi dei risultati conseguiti.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Saper utilizzare in modo efficace e coerente lo strumento linguistico, incrementando le competenze grammaticali, morfologiche e sintattiche.
- * Saper riconoscere e produrre testi scritti di tipo, genere, funzione diversi, in special modo argomentativi e, in previsione della prova d'esame, anche narrativi.
- * Nelle prove orali saper trattare con chiarezza, proprietà e coerenza l'argomento richiesto.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe mostra una certa varietà nel rendimento ed ha raggiunto parzialmente gli obiettivi proposti: spesso la differenza di competenze è imputabile ad una presenza in classe non sempre continua; si riconosce come difficoltà condivisa l'analisi precisa dei testi letterari sottoposti e l'utilizzo di un metodo di studio non sempre soddisfacente. Nonostante ciò gli studenti hanno dimostrato di padroneggiare lo strumento linguistico, talvolta con un approccio critico e valutativo soddisfacente.

Il percorso didattico condotto sulle diverse tipologie di scrittura ha permesso di raggiungere risultati adeguati (in particolare per quanto riguarda la tipologia B). La classe ha maturato nel complesso una discreta capacità nell'affrontare testi anche complessi, offrendo prova di competenza nella strutturazione di testi sia argomentativi che descrittivi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Capacità logiche: saper organizzare un testo scritto coerente, non contraddittorio, pertinente alle richieste.
- * Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
- * Capacità creative: saper arricchire con apporti personali ed elaborazioni originali la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi.
- * Capacità valutative e critiche: saper essere fruitori intelligenti e criticamente preparati dei principali mezzi di comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le capacità complessive della classe risultano discrete: non è possibile dare un giudizio unitario, a causa dei diversi livelli di rendimento; tuttavia, si può affermare che gli studenti abbiano migliorato i propri strumenti per la comprensione della disciplina, ed abbiano conseguito una discreta capacità nello scrivere un testo argomentativo e/o espositivo.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale, per un totale di 120 ore circa.

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione è stata organizzata in moduli contenutistici definiti in parte su base cronologica, in parte su base contenutistica. La materia è stata organizzata per blocchi modulari, gestiti in base alle esigenze della programmazione formativa. Una analoga gestione flessibile ha riguardato anche i percorsi valutativi.

Fra gli obiettivi definiti per ogni modulo è stato privilegiato l'accostamento ai motivi ispiratori del prodotto letterario, ossia il riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore: in questo è risultato possibile non dividere gli sforzi di analisi e consolidare l'attività didattica su pochi ma fondamentali tematiche.

L'accostamento al testo letterario è stato realizzato procedendo dalla contestualizzazione (epoca, corrente letteraria, autore, ideologia, poetica, opere, collocazione del brano esaminato) alla lettura diretta, sempre supportata da spiegazioni testuali (parafrasi) e analisi contenutistiche e stilistiche; da questo accostamento "globale" all'argomento in questione si è poi passati alla puntuale precisazione degli "elementi rilevanti" (o contenuti essenziali) che sono stati formalizzati in quesiti specifici, oggetto sia delle interrogazioni scritte sia di quelle orali.

La materia è stata presentata con il supporto del manuale in adozione, di schemi riassuntivi, attraverso l'approccio a prodotti audiovisivi, attraverso lezioni frontali di tipo espositivo e tramite discussioni partecipate in classe.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Lavagna luminosa
- Piattaforma Classroom
- Piattaforme di streaming (Youtube, Raiplay, ecc.)
- Letture integrative al manuale in adozione (fotocopie)

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

- * presentazione dei riferimenti teorici di massima delle tipologie testuali innovative;
- * svolgimento di esercitazioni in classe sulle tipologie innovative: analisi e commento, saggio breve, articolo di giornale;

- * svolgimento di due simulazioni di prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste; le simulazioni sono state svolte nell'arco temporale delle sei ore, come previsto dalla normativa;
- * è stata svolta una preparazione alla compilazione di mappe concettuali che permettessero il collegamento di più argomenti in un discorso coerente e complesso, partendo da un unico fattore.
- * Per la preparazione al colloquio d'esame, si è organizzata una simulazione orale in collaborazione con i colleghi delle altre materie.

8) VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE in MERITO agli ESITI RAGGIUNTI

La classe ha ottenuto nelle materie umanistiche e in particolare nella dimensione storica della disciplina, un risultato parzialmente soddisfacente. La classe ha partecipato con interesse discontinuo al dialogo educativo, non sempre permettendo un agevole momento di confronto e di dialogo. Si segnalano alcuni casi tuttavia con una spiccata sensibilità e interesse per la disciplina.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

JACOPO ROSSI

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA Storia

Prof. ROSSI Jacopo

Classe VR

Indirizzo

Socio-sanitario

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati
OBIETTIVI

- * Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.
- * Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano l'epoca esaminata: il passaggio tra Otto e Novecento, il Novecento e le sue principali ideologie e nodi concettuali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli alunni sono stati parzialmente motivati ed interessati ai contenuti proposti; il gruppo classe si presenta non sempre partecipe al dialogo disciplinare. Gli alunni nella maggioranza sono in possesso di discrete capacità di apprendimento e di un metodo di studio non sempre adeguato. La preparazione raggiunta è complessivamente discreta.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Saper utilizzare con proprietà termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico e scientifico connesso allo studio della storia.
- * Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere la "lunga durata" e i mutamenti.
- * Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole e diagrammi, atlanti storici, manuali, bibliografie, immagini e filmati.
- * Conoscere le problematiche essenziali riguardanti la raccolta, la conservazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti, in particolare quelle informatiche.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti da parte degli studenti; talvolta problematico è risultato il rendimento in casi di ampie sezioni da esaminare, a causa di un metodo di studio non sempre ottimale.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Capacità valutative: utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità di informazioni e per leggere gli avvenimenti.
- * Capacità critiche e valutative: saper collegare e interpretare criticamente gli elementi fondamentali che caratterizzano un'epoca.

- * Capacità valutative: analizzare i fenomeni alla luce della pluralità dei tempi della storia e dei diversi ambiti spaziali.
- * Capacità valutative: distinguere, nelle narrazioni storiche, il momento della ricostruzione del fatto, il punto di vista dello storico, le diverse scuole di pensiero che ispirano il lavoro dello storico e le argomentazioni di cui quest'ultimo si serve.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha saputo cogliere i passaggi significativi del divenire storico con particolare riferimento agli eventi bellici, alle conseguenze di tali eventi sul piano geopolitico e sulla trasformazione sociale che ne consegue.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale, per un totale di: 60 ore

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

L'agilità del manuale ha permesso la trattazione rapida, ma non sempre esaustiva dei temi affrontati: è risultato talvolta necessaria l'integrazione con alcune slide e/o video

Dal punto di vista metodologico è stata privilegiata la lezione frontale con il supporto di materiale di ricerca originale o disponibile in rete, assieme a momenti di dialogo in classe con gli studenti

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Lavagna luminosa
- Piattaforma Classroom
- Piattaforme di streaming (Youtube, Classroom)

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- * è stata svolta una preparazione alla compilazione di mappe concettuali che permettessero il collegamento di più argomenti in un discorso coerente e complesso, partendo da un unico fattore.
- * Per la preparazione al colloquio d'esame, si è organizzata una simulazione orale in collaborazione con i colleghi delle altre materie.

8)VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

Sono stati adottati gli strumenti, le metodologie, i criteri di misurazione e di valutazione già indicati nell'introduzione metodologica al presente documento.

9)OSSERVAZIONI CONCLUSIVE in MERITO agli ESITI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e capacità di dialogo durante lo svolgimento della disciplina; maggiore rilevanza hanno avuto le capacità riassuntive e sintetiche degli alunni, mentre dal punto di vista di analisi e critica sono presenti alcune carenze, le quali talvolta risultano problematiche

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA INGLESE
Prof.ssa Vittoria Candeloro
Classe V R
Indirizzo **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Growing old
Healthy Aging: Menopause, Andropause, Depression
Minor Problems of Old Age
Major Diseases: Alzheimer's disease , Parkinson's disease
Aging services
Careers in Social Work
Establishing good relationships through different types of communication
From Theory into Practise: Job advertisements , CV
The European Union: the EU goals and values
NATO
UKRAINE WAR

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di interagire in ambiti e contesti professionali. Sono in grado di descrivere situazioni e sostenere opinioni.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

Leggere e comprendere correttamente testi specifici
Produrre testi orali per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni
Usare efficaci strategie comunicative

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di esporre e rispondere a domande sugli argomenti trattati dimostrando sufficiente conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La disciplina ha previsto 3 moduli settimanali da 50 minuti per 33 settimane e per un totale complessivo di 102 ore.

5) METODOLOGIE

E' stato utilizzato un approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le abilità di comprensione orale e scritta sono state sviluppate soprattutto con l'esercizio dell'ascolto e della lettura, seguite dalla comprensione del messaggio e dall'interpretazione del testo. Sono state presentate situazioni reali, che sono state analizzate, discusse, rielaborate e sintetizzate. Le abilità di speaking, writing, listening e reading sono state sviluppate attraverso attività specifiche ad esse collegate e sono state integrate, passando dall'orale allo scritto o viceversa.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire una didattica inclusiva è stata utilizzata una didattica multisensoriale attraverso l'impiego costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) procedendo dal semplice al complesso, facilitando l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'esposizione dei contenuti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, contenuti digitali di approfondimento: video, conferenze, interviste. Documenti autentici su cui riflettere e trarre spunto per comunicare in ambito professionale e in vista dell' Esame di Stato. Uso della LIM, CLASSROOM, MEET, GOOGLE WORKSPACE

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni del colloquio d'esame.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti. La valutazione ha sempre motivato considerando l'impegno e dando valore all'allievo e al suo percorso di apprendimento.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, prove strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nulli 1
Lessico	Adeguate, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3		Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

Corrispondenza punteggio in 15mi/voto in 10/mi

15	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
6/5	4
4/3	3
2/1	2

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'impegno, lo studio e la partecipazione non sono stati costanti. Il linguaggio specifico è stato acquisito solo da parte di qualcuno. La classe non ha raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado. I livelli di competenza sono A2/B1.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **FRANCESE**
Prof. ***V. Tortolini***
classe **VR**

indirizzo **Sociosanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese
- Conoscenza di tematiche dell'ambito sociosanitario e del lessico relativo
- Approfondimento di alcuni aspetti interdisciplinari

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Interiorizzazione delle strutture morfosintattiche.
- Competenze linguistiche di livello A2- B1
- Comprensione di testi orali e scritti di tematica sociosanitaria
- Produzione di testi orali e scritti di tematica sociosanitaria

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A livelli diversi, le allieve hanno raggiunto

- Capacità di studio autonomo
- Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti socio-sanitari
- Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti affrontati nel programma
- Capacità di utilizzare la Rete per ricerche sulle tematiche proposte

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Primo quadrimestre: 47 ore
Secondo quadrimestre: 56 ore
Per un totale di 103 ore.

5) METODOLOGIE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Esercitazioni scritte e orali
- Lettura di testi di vario tipo
- Ascolto testi
- Ricerca

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Interventi individualizzanti
- Attività di consolidamento
- Parcellizzazione del programma a seconda dei bisogni individuali.
- Produzione di registrazioni per uso delle allieve

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Il libro di testo "Enfants, ados, adultes", P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Clitt , Milano 2020
- Schede prodotte dall'insegnante
- Materiale in formato digitale trovato in Internet.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Revisione degli argomenti svolti nel corso dell'anno e interventi individuali volti a colmare eventuali lacune e a risolvere alcune difficoltà

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto, oltre che della scala di misurazione oggettiva elaborata dall'Istituto, dell'impegno profuso da ogni allievo e dai progressi dimostrati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazioni orali su argomenti affrontati nel programma
- Prove scritte: prove semi strutturate e prove di comprensione del testo.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 3-4, conoscenze e competenze frammentarie 5, conoscenze e competenze accettabili 6, conoscenze e competenze discrete 7, conoscenze e competenze buone 8, conoscenze e competenze buone 8, conoscenze e competenze complete 9 e conoscenze e competenze approfondite 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Durante il triennio le allieve hanno affrontato la Dad e la DDI in modo problematico anche a causa di difficoltà ambientali e personali.

Accanto ad un gruppo che ha raggiunto livelli buoni di padronanza dei contenuti e della lingua, altre studentesse hanno ottenuto un livello discreto o di piena sufficienza , altre di sufficienza risicata .

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ***DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA***

Prof. ***Filippo CORTESE***

classe **VR**

indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscere i diversi tipi di contratti tipici e atipici., in relazione a lavori a tempo determinato, indeterminato e lavoro autonomo. Conoscere la funzione del sistema previdenziale, INAIL, le prestazioni a sostegno del reddito, Reddito di cittadinanza, legislazione sanitaria, tutela dell'ambiente.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Essere in grado di interagire, per le proprie competenze, con altre figure professionali con riferimento alla legislazione sociale-sanitaria.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Analizzare situazioni contrattuali reali riferite alle diverse contrattazioni, individuando le forme di contro più appropriate alla soluzione dei casi.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato suddiviso in due Quadrimestri, con tre moduli settimanali da 50 minuti per 33 settimane e per un totale di 99 ore.

5) METODOLOGIE

Lezione frontale con proiezione di mappe, testi e immagini utilizzando la LIM. Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche, si è tenuto conto delle differenze di apprendimento degli alunni, cercando di incidere sulla sfera motivazionale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

La lezione frontale ha avuto come riferimento principale il libro di testo, oltreché i materiali integrativi forniti dal docente sia durante le lezioni in presenza che nella classe virtuale. I contenuti proposti sono

stati organizzati in unità didattiche durante le quali sono state eseguite delle proposte di approfondimento, anche con proiezioni di filmati inerenti la disciplina, per rendere gli argomenti da studiare più accattivanti con l'obiettivo di suscitare interesse negli allievi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo- Appunti del Docente - Video

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Approfondimenti con coinvolgimento attivo da parte degli allievi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state effettuate principalmente al termine delle Unità Didattiche

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali sia brevi sia lunghe e test di diverse tipologie (risposte multiple e risposte aperte)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

SCALA DI MISURAZIONE

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Considerando i livelli di partenza, si può affermare che nel complesso gli allievi hanno raggiunto un livello intermedio degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico- educativa e che, anche se in misura diversa, si sono rivelati poco disponibili al dialogo educativo, migliorando, tuttavia, la propria preparazione di base. Pochi sono pervenuti ad una più adeguata maturazione personale.

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MONACO ANASTASIA
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **MATEMATICA**
Prof. **Monaco Anastasia**
classe **V R**
indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- 1) Complementi sulle equazioni
 - Equazioni di grado superiore al secondo
- 2) Richiami e complementi sulle disequazioni
 - Disequazioni lineari (interi e fratte)
 - Disequazioni di secondo grado (interi e fratte)
- 3) Introduzione all'analisi
 - Dominio di una funzione
 - Segno di una funzione
- 4) Limiti di funzioni reali di variabile reale
 - Limiti di funzione: per x che tende ad un numero finito e per x che tende ad infinito.
- 5) Continuità
 - Limiti di funzione e forme indeterminate
 - Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo.
- 6) Richiami e complementi di statistica
 - Dati statistici
 - Distribuzioni di frequenze
 - Rappresentazione grafica dei dati
 - Indici di posizione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Competenze matematiche
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Competenze chiave dell'Unione europea
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
 - Competenze sociali e civiche

- Imparare ad imparare

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Risolvere equazioni di grado superiore al secondo
- Risolvere disequazioni lineari (intere e fratte) e di secondo grado (intere e fratte)
- Rappresentare graficamente l'insieme delle soluzioni delle disequazioni lineari (intere e fratte) e di secondo grado (intere e fratte)
- Calcolare il dominio di una funzione
- Studiare il segno di una funzione
- Calcolare i limiti di funzione e riconoscere le forme indeterminate
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati
- Determinare frequenze relative e assolute
- Trasformare una frequenza relativa in percentuale
- Rappresentare graficamente una tabella di frequenze
- Calcolare indici di posizione e di variabilità
- Analizzare dati e interpretarli

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha previsto 3 moduli settimanali di 50 minuti per 33 settimane svolti in presenza e per un totale di 99 ore.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni (alla lavagna, individuali e di gruppo)
- Ripasso regolare degli argomenti precedenti

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Richiami a conoscenze pregresse
- Esercitazioni guidate
- Cooperative learning

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiale realizzato dall'insegnante
- LIM
- Registro elettronico
- Piattaforma "Classroom"

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Ripasso degli argomenti svolti durante l'anno scolastico;
- Simulazioni della prova orale dell'Esame di Stato, durante le quali si procederà

all'individuazione di collegamenti con altre discipline, partendo da grafici o rappresentazione di dati;

- Approfondimento su eventuali argomenti di possibile collegamento con altre discipline

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione di ogni alunno si è considerato:

- il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- la competenza dell'utilizzo del linguaggio e del simbolismo appropriato;
- il livello di partecipazione delle attività didattiche proposte;
- il miglioramento operato rispetto al livello di partenza.

In merito alla valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle tabelle di valutazione redatte dal Dipartimento di Matematica.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prove semistrutturate
- Esercizi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	VOTO in decimi
Lavoro non svolto o interamente errato	Assenza di risposte	Due
Lavoro con notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti, gravi lacune nei contenuti minimi	Gravemente insufficiente la conoscenza dei contenuti minimi, lessico inadeguato	Tre/quattro
Lavoro parzialmente svolto Con alcuni gravi errori	Carenze sui contenuti minimi, lessico non appropriato	Cinque
Lavoro che raggiunge gli obiettivi minimi fissati	Sufficiente la conoscenza dei contenuti minimi anche se il lessico è limitato e il registro parzialmente informale	Sei
Lavoro che utilizza consapevolmente i contenuti minimi	Uso appropriato del lessico per esprimere le conoscenze minime	Sette
Lavoro che raggiunge obiettivi disciplinari superiori a quelli minimi	Buona la conoscenza disciplinare e l'uso del lessico specifico	Otto
Lavoro che rivela padronanza dei contenuti disciplinari, intuito, capacità di analisi e sintesi	Capacità di rielaborazione personale dei contenuti minimi, uso appropriato del lessico disciplinare	Nove/dieci

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato complessivamente un discreto interesse durante le lezioni, intervenendo e ponendo spesso quesiti. Durante l'anno scolastico l'impegno alle attività scolastiche ha avuto un andamento abbastanza costante. In merito agli esiti, una parte della classe ha raggiunto un livello buono, un'altra parte invece un livello sufficiente. L'atteggiamento della classe è stato corretto e la disponibilità al dialogo educativo è stata buona.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. *JAYME Alessandra*

Classe V R

indirizzo SOCIO-SANITARIO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno conosce:

- 1) Il sistema economico e i suoi settori
- 2) Il sistema previdenziale e il welfare State
- 3) Il contratto di lavoro dipendente e la retribuzione
- 4) L'Azienda Sanitaria Locale, la storia e le sue competenze

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Individuare i fattori a fondamento dell'economia sociale

Riconoscere le caratteristiche dell'impresa sociale

Distinguere le attività svolte dalla P.A.

Riconoscere la responsabilità sociale d'impresa

Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore

Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale

Individuare i settori operativi

Indicare le caratteristiche degli strumenti usati

Individuare le caratteristiche delle forme di previdenza

Valutare le finalità

Riconoscere le funzioni svolte degli enti

Individuare le caratteristiche dei contratti di lavoro

Indicare gli obblighi dei datori di lavoro

Individuare le caratteristiche della domanda e offerta di lavoro

Conoscere le procedure per il reclutamento e la gestione delle risorse

Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato

Indicare gli obblighi contabili

Compilare la busta paga

Calcolare il TFR annuo

Individuare le fasi legislative del SSN dall'Unità d'Italia ad oggi

Individuare le caratteristiche del SSN e la sua organizzazione

Riconoscere le competenze degli enti del SSN

Utilizzare i dati della privacy

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno sa utilizzare la terminologia del settore, individua le attività no profit e socialmente responsabili, analizza i principi costituzionali alla base del Sistema economico, riconosce la priorità degli ammortizzatori sociali e dell' INPS e INAIL, analizza una busta paga e i calcoli relativi, sa individuare l'iter del rapporto di lavoro dipendente, individua la storia e l'organizzazione del SSN, analizza i servizi sanitari e gli strumenti per monitorare i progetti e la qualità dei servizi erogati.

4)TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La disciplina ha previsto 2 moduli settimanali da 50 minuti per 33 settimane e per un totale di 66 ore.

5)METODOLOGIE:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- storytelling;
- cooperative learning;
- writing and reading;
- didattica integrata;
- Peer to peer
- risoluzione problemi con appunti inviati e correzioni

6)STRATEGIE DIDATTICHE

- lavori individuali;
- interventi individualizzati;
- lavori di gruppo;
- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno.

7)MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; · materiale didattico strutturato, tecnico; · ·
Quotidiani cartacei e online▪ Appunti inviati da
piattaforma.

8)EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO **Simulazioni colloqui.**

9)VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso le griglie approvate dal Dipartimento., oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza

la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi

l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni

il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie

la capacità di giudizio critico

la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

la sollecita risposta agli inviti al lavoro a distanza

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, domande aperte, test, esercizi, problemi, soluzione di casi.

9

B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza dei contenuti specifici punti 4 Capacità di comprensione della situazione proposta
punti 3 Conoscenza della terminologia appropriata punti 3. La scala va dall' 1 al 10.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha nel complesso sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ha seguito con costanza le lezioni, ha messo a fuoco quasi tutte le strategie didattiche utilizzate. Solo un piccolo gruppo, per assenze non giustificate e mancanza di impegno, non raggiunge la sufficienza. I risultati in termini di profitto sono ottimi per tre alunne(30 %), buoni per due alunni(20 %), discreti per due(20%), sufficienti per due alunne(20 %)e gravemente insufficienti per un' alunna(10%). La maggioranza degli alunni ha conseguito un sufficiente linguaggio tecnico. Il comportamento è stato sempre corretto da parte della classe

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Igiene e cultura medico-sanitaria*

Prof. *Bella Santa Ada*

classe **VR**

indirizzo **Socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile
La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate.
Tutela materno –infantile. Cure e screening neonatali
Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Servizi socio-sanitari per disabili.
L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il monte ore dedicato alla disciplina è di 4 ore settimanali da 50 minuti per 33 settimane per un totale di 132 ore.

5) METODOLOGIE

- Lezione partecipata.
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Visione di video scientifici, peer education, brain storming e richiamo degli argomenti chiave, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di test
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom",
- Presentazioni in Power point

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente. Preparazione e simulazione del colloquio orale e della seconda prova scritta.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche di tipo formativo e sommativo che hanno tenuto particolarmente in considerazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

- Colloqui
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Voto	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/10-2/10	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza	Non è capace di autonomia anche se sollecitato
3/10	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/10	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione e di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/10	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/10	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/10	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/10	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/10	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è nel complesso di livello medio. Il livello di partecipazione delle allieve alle attività proposte in classe è stato adeguato. La maggior parte delle studentesse ha elaborato un adeguato metodo di studio seppure prevalentemente mnemonico, raggiungendo discreti livelli in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Una piccola percentuale ha riscontrato maggiori difficoltà, raggiungendo, tuttavia, la sufficienza. Le alunne con DSA si sono avvalse delle misure compensative previste nei rispettivi PDP, raggiungendo tutti gli obiettivi disciplinari.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA*
Prof. *PAGANO Luisa*
classe **V R**
indirizzo **SOCIO SANITARIO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)
I principi generali della psicoanalisi: l'inconscio, le istanze della psiche, i meccanismi di difesa, la teoria della sessualità. Freud, Adler e Jung.
La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott e Spitz
Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni
La teoria della comunicazione. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: Il concetto di "ricerca" e i criteri per definire una ricerca "scientifica". Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati
Aspetti salienti del profilo professionale e compito degli operatori in ambito socio-sanitario
Alcuni tra i principali metodi di intervento su minori, nuclei familiari, disabili e anziani

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza
Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia
Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Padroneggiare i concetti fondamentali delle teorie della personalità che possono essere utili all'operatore socio-sanitario
Distinguere i differenti metodi impiegati nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali
Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati, individuandone le caratteristiche principali
Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici

Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario
Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato per minori, nuclei familiari, disabili ed anziani

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, svolto in presenza, ha previsto 5 moduli settimanali di 50 per 33 settimane per un totale di 165 ore.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Flipped Classroom
- Mappe concettuali e mappe amiche
- Lavori di gruppo
- Letture di brani scelti
- Studio di casi

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- Flipped Classroom, per consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari;
- lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, in osservazione dell'attuale normativa, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo
- attenzione ai diversi stili cognitivi, autovalutazione dei propri atteggiamenti, attività di recupero e di consolidamento

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libro di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in file su Classroom;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- utilizzo di Classroom e di materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e in possesso dei discenti

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Sostegno ai discenti per stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazioni periodiche attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali, che hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Padronanza dei contenuti
 - Completezza della risposta
 - Chiarezza espositiva
 - Pertinenza e struttura logica della risposta
 - Utilizzo di un linguaggio specifico e adeguato
- Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:
- l'impegno, o come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito;
 - il miglioramento rispetto al livello di partenza;
 - la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi;
 - l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni;
 - il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie;
 - la capacità di giudizio critico;
 - la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

VERIFICHE SCRITTE

Domande aperte o casi da analizzare

VERIFICHE ORALI

Interrogazioni articolate e interrogazioni brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri di misurazione delle prove fanno riferimento alla tabella adottata in sede di programmazione dal Dipartimento:

VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI	PARAMETRI	PUNTEGGI	
		O	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline e caratterizzanti l'indirizzo di studio	Completa ed approfondita	5	2,5
	Corretta ed adeguata	4	2
	Essenziale ma non approfondita	3	1,5
	Superficiale e generica	2	1
	Scarsa e confusa	1	0,5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi	7	3,5
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.	6	3
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali	5	2,5
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali	4	2

	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti	3	1,5
	Non risponde in modo pertinente alle richieste	2	1
	Competenze non rilevabili	1	0,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Elaborazione coerente ed organica	4	2
	Sviluppo logico con collegamenti semplici	3	1,5
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	1-2	0,5-1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa	4	2
	Espressione chiara, corretta ed appropriata	3	1,5
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile/semplice ma corretta	2	1
	Espressione scorretta con terminologia impropria	1	0,5
		TOT_ /20	TOT_ /10

VERIFICHE ORALI

Livelli espressi in voti decimali	Conoscenze	Competenza discorsiva	Competenza rielaborativa
1-2	Nessuna risposta	/	/
3	Conoscenze poco pertinenti lacunose	Lessico improprio e povero: discorsività confusa	Incoerente
4	Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e discorsività frammentata	Incompleta e confusa
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente, con pochi collegamenti tra concetti
6	Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco: discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma
10	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Organica, autonoma, coerente e completa con collegamenti tra concetti

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è molto eterogenea: in generale la frequenza e/o l'interesse sono stati discontinui, nonostante

ciò, alcune allieve hanno seguito le lezioni costantemente, partecipando al dialogo educativo e intervenendo in modo appropriato; di queste qualcuna si è distinta per l'impegno e l'interesse, raggiungendo risultati molto buoni; parte delle allieve con lacune pregresse si sono impegnate cercando, di superare le difficoltà incontrate per raggiungere risultati sufficienti o discreti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **SCIENZE MOTORIE**
Prof. **BELLAVIA ANTONINO**
classe **V R**
indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- sa applicare con un atteggiamento adattivo le conoscenze gestendo l'attività motoria e sportiva in modo autonomo;
- dimostra di aver acquisito i metodi ed i mezzi per la gestione autonoma di un'attività motoria finalizzata al miglioramento ed alla conservazione dello stato di salute;
- utilizza in modo efficiente l'autovalutazione motoria.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Sapersi comportare in modo responsabile e presentare in modo ordinato;
- Intervenire ordinatamente ed a proposito durante le lezioni e le discussioni;
- Imparare ad impostare e programmare il proprio lavoro in modo autonomo;
- Rispettare le persone, le cose, l'ambiente;

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Buona capacità di rapportarsi con compagni nel risolvere problematiche riguardanti argomenti relativi alle scienze motorie.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 moduli settimanali da 50 minuti ciascuno per 33 settimane per un totale di 33 ore.

5) METODOLOGIE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Prove strutturate e relazioni.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, presentazioni PWP , filmati a carattere sportivo e dispense fornite dall'insegnante.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non essendo materia oggetto di Esame di Stato, non sono state fatte prove specifiche in previsione di tale attività

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta attraverso la comparazione dei risultati ottenuti tenuto conto la situazione di partenza di ogni singolo allievo, il risultato ottenuto e l'impegno profuso nel lavoro.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Prove motorie e verifiche scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

ECCELLENTE	10	L'alunno mostra un atteggiamento maturo e responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa attivamente al dialogo educativo, impegnandosi costruttivamente
OTTIMO	9	L'alunno mostra un atteggiamento corretto e responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa assiduamente al dialogo educativo, impegnandosi in modo attivo.
BUONO	8	L'alunno mostra un atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa regolarmente al dialogo educativo, impegnandosi in modo costante.
DISCRETO	7	L'alunno mostra un atteggiamento incostante nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa in maniera selettiva, impegnandosi in modo essenziale.
SUFFICIENTE	6	L'alunno mostra un atteggiamento non costante nel rispettare e le regole della convivenza civile Partecipa saltuariamente al dialogo educativo, con impegno discontinuo.
NON SUFFICIENTE	5	L'alunno mostra un atteggiamento irrispettoso delle regole della convivenza civile L'impegno è scarso e la partecipazione al dialogo educativo non è adeguata.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel complesso una discreta parte della classe ha favorito un ambiente di lavoro proficuo e pertinente al contesto scolastico.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *RELIGIONE CATTOLICA*

Prof. *Giancarlo Savalli*

classe *V R*

indirizzo SOCIO-SANITARIO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso.*
- *La Speranza.*
- *La Realtà (soprattutto in rapporto al virtuale).*
- *Ragione.*
- *La morale cattolica.*
- *La Fede e la Guerra.*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica.*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza (affrontando il tema della Resurrezione).*
- *Le domande ultime e il Destino.*

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Saper interpretare le tematiche svolte nel corso dell'anno*
 - *Utilizzo di un linguaggio appropriato*
 - *Saper comprendere e sintetizzare intuitivamente*
 - *Saper ragionare*
 - *Saper rifarsi all'esperienza*
 - *Saper riflettere criticamente*
 - *Saper stabilire relazioni nel programma (in parte anche in modo interdisciplinare)*

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Cogliere i problemi in forma interdisciplinare attraverso l'uso della ragione.*

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Dal 01/09/2021 al 15/05/2022: ore 27

Previste fino al termine dell'a.s.: 4

5) METODOLOGIE

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva*
- *Analisi di documenti scritti, video e audio.*

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Libertà nell'esprimere il proprio pensiero, da parte mia e degli allievi.
- Costringere gli allievi a rispondere ragionevolmente e soprattutto in base ad una esperienza.
- Si è cercato di spingere all'intervento anche chi si fosse rivelato timido o meno interessato.
- Maieutica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: Cera e Famà, La strada con l'altro, Marietti Scuola
- Sussidi audiovisivi.
- Testi e video aggiuntivi da scaricare in periodo di DAD
- Lezioni online su piattaforma.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si è sempre cercato di instillare negli allievi, nelle discussioni in classe, un uso della ragione non settoriale ma capace di guardare alle competenze acquisite nelle esperienze esistenziali ed in altre materie scolastiche.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata attraverso la discussione delle tematiche affrontate in classe che ha permesso di certificare le conoscenze acquisite.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui, discussioni ed interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Non sono previste.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe di Religione è formata da due alunne. Il lavoro è stato intenso. Gli esiti sperati dell'azione educativa sono stati raggiunti pienamente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Lingua e Letteratura italiana**
Prof. ROSSI Jacopo
Classe VR

Indirizzo

Socio-Sanitario

TESTO IN ADOZIONE

Carnero R., Iannaccone G., I colori della letteratura, volume 3, Giunti editori.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli, sono stati ridefiniti, sia per le valutazioni formative e sommative condotte nel corso dell'anno scolastico, sia nell'ottica della valutazione d'esame, nei termini di contenuti essenziali presentati sotto forma di quesiti o argomenti di carattere generale che gli studenti hanno organizzato anche attraverso l'inserimento e la valorizzazione degli specifici testi letterari letti. I contenuti sono stati organizzati secondo una impostazione parzialmente cronologica e parzialmente tematica; l'indagine sui singoli autori ha costituito l'unità tematica di riferimento; è stata privilegiata la scelta di testi in poesia e in prosa caratterizzanti i periodi esaminati, rimandando anche alle indicazioni di letture proposte all'avvio dell'anno scolastico.

I L'ETA' POSTUNITARIA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 25 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * Ambiente, idee e cultura dell'epoca.
- * Il positivismo come indagine della realtà.
- * La "lotta per la vita" come legge immodificabile della realtà rappresentata dall'opera d'arte verista.
- * L'idealizzazione romantica della realtà arcaica e il verismo pessimistico ne I Malavoglia.
- * Il pessimismo assoluto di Verga di fronte al dominio della logica economica (Mastro Don Gesualdo).
- * Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.

TESTI LETTI

Karl Marx	<i>Oppressori ed oppressi (manifesto del partito comunista)</i>
Freidreich Nietzsche	<i>L'etica del superuomo (Così parlò Zarathustra)</i>
Emilio Praga	<i>Preludio</i>
Federico de Roberto	<i>Cambiare per non cambiare (I Vicerè)</i>
GIOVANNI VERGA	
Da Vita dei campi	o "Rosso Malpelo"
Da Novelle rusticane	o La roba

Da I Malavoglia o Il primo capitolo del romanzo
o Il naufragio della Provvidenza

Modulo II - IL DECADENTISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 25 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * La visione del mondo e la poetica nell'età del Decadentismo: la realtà come mistero e l'arte come "veggenza".
- * D'Annunzio: la vita come opera d'arte e la fase dell'estetismo.
- * Pascoli: il poeta-fanciullino e la "poesia pura".
- * Pascoli: la celebrazione della piccola proprietà rurale e delle piccole e umili cose.
- * Pirandello: il vitalismo, la frantumazione dell'io e il relativismo conoscitivo.
- * Pirandello: il sentimento del contrario, l'umorismo e il grottesco.
- * La dimensione labirintica della coscienza e i riflessi sugli impianti narrativi proposti da Svevo.
- * Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.

TESTI LETTI

CHARLES BAUDELAIRE

Da *I Fiori del Male*

Spleen

Corrispondenze

OSCAR WILDE

Il segreto del ritratto

(Il ritratto di Dorian Grey)

GIOVANNI PASCOLI

Da *Il fanciullino*

"E' dentro noi un fanciullino"

Da *Myrica*

o Arano

o Temporale

o Tuono

o o X agosto

GABRIELE D'ANNUNZIO

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (Il piacere)

Il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce)

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Modulo III - La prosa nel primo novecento

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 25 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * Ambiente, idee e cultura dell'epoca.
- * La figura dell'inetto di Svevo
- * La disgregazione dell'io di fronte alla concezione plurale della verità
- * Le maschere e l'alienazione di Pirandello

ITALO SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*

- La prefazione ed il preambolo
- Il vizio del fumo e le ultime sigarette
- La vita attuale è inquinata alle radici

LUIGI PIRANDELLO

Da *Il fu Mattia Pascal*

- o L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba
- o Lo strappo nel cielo di carta

Da *L'umorismo*

- o La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

Da *Uno, Nessuno e centomila*

- o Mia moglie e il mio naso

Da *Novelle per un anno*

- o Il treno ha fischiato

Modulo IV - La poesia del primo novecento

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 25 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * L'analogia e la distruzione della sintassi tradizionale nelle soluzioni letterarie futuriste.
- * Il linguaggio della quotidianità (e il "realismo poetico") nella ricerca condotta da Saba dei significati essenziali e universali della vita.
- * Ungaretti: l'arte come esperienza assoluta e totale che permette di passare "dalla memoria all'innocenza (...) in un baleno". La poetica dell'attimo.
- * Montale: la "poetica delle cose" e il "correlativo oggettivo".
- * Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.

TESTI LETTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Da *Zang Tumb Tuum*

- o Correzione di bozze+ desideri in velocità (fotocopia)

UMBERTO SABA

Da *Casa e campagna*

- o La capra

- o Città vecchia

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*

- o Soldati
- o San Martino del Carso
- o I fiumi
- o Veglia

- o Mattina

EUGENIO MONTALE

Da Ossi di seppia

- o Spesso il male di vivere ho incontrato
- o I limoni

Modulo V - SCRITTORI DEL SECONDO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 8 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * La descrizione della Resistenza da parte di Beppe Fenoglio
- * Il Nerorealismo e lo sperimentalismo
- * Le nuove avanguardie

BEPPE FENOGLIO

CARLO EMILIO GADDA

LEONARDO SCIASCIA

EDOARDO SANGUINETI

ALDA MERINI

ANDREA ZANZOTTO

Una questione privata

Quel pasticciaccio brutto de via Merulana

Il vizio dell'omertà

Ballata della guerra

La mia poesia è alacre come il fuoco

Proteine, proteine

Modulo VI - SCRITTURA E LETTURA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: durante tutto l'anno scolastico.

CONTENUTI ESSENZIALI

- * Presentazione delle tipologie principali di tema e svolgimento di esercitazioni in classe
- * Lettura in ogni quadrimestre di un testo narrativo o saggistico a scelta da un elenco fornito su Classroom e relativo svolgimento di una presentazione o commento da presentare oralmente in classe.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Storia

Prof. ROSSI Jacopo

Classe VS

indirizzo Socio-sanitario

TESTO IN ADOZIONE

GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO, *La nostra avventura, volume 3*, Bruno Mondadori.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo I - Tra i due secoli

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 12 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- *Crisi economica durante i governi della Sinistra storica
- *La crisi di fine secolo
- *L'età dell'imperialismo
- *Caratteri della "Belle Epoque"
- *Gli scenari internazionali prima del 1914
- *L'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale (Età Giolittiana)
- *Gli scontri sociali nel periodo giolittiano: il "doppio volto"

Modulo II - LA GRANDE GUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 10 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- *Le cause che portarono l'Europa alla Grande Guerra.
- *L'intervento italiano nel primo conflitto mondiale: interventisti e neutralisti; parlamento, volontà popolare e accordi governativi.
- *Il ruolo militare svolto dall'Italia nel corso della prima guerra mondiale: successi, sconfitte e loro origini.
- *I trattati di pace
- *Premesse ideologiche e sociali della Rivoluzione d'ottobre
- *Gli anni del "comunismo di guerra"

Dal confinamento e l'adozione della Didattica a Distanza

Modulo III - IL PRIMO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 14 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- *La crisi del 1929 e il New Deal
- *L'ascesa del fascismo. Mussolini tra legalità e autoritarismo
- *La costruzione dello stato fascista
- *La politica economica e la politica estera del fascismo

- *Consenso e opposizione al fascismo
- *Dalla NEP al "socialismo in un solo paese" (La politica economica dell'era staliniana)
- *Il "grande terrore" e il sistema concentrazionario sovietico
- *Origini e affermazione del movimento nazista
- *Lo stato totale: il Terzo Reich
- *L'antisemitismo e le persecuzioni razziali in Italia e Germania
- *Politica economica del Terzo Reich

Modulo IV - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 10 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- *La politica estera del nazismo e la svolta del 1935
- *La Guerra civile spagnola e i fascismi iberici
- *La Seconda guerra mondiale. Asse e Alleati. L'Italia e l'Armistizio
- *La situazione italiana nella seconda guerra mondiale

Modulo V - IL SECONDO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 10 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- *La politica dei "blocchi" fra "guerra fredda" e "coesistenza pacifica"
- *Il dopoguerra italiano: dal centrismo degasperiano alla formula del centro-sinistra
- *Il sessantotto italiano e l'"autunno caldo"
- *Il "compromesso storico", i governi di solidarietà nazionale e gli "anni di piombo"
- * La crisi della prima Repubblica
- *La decolonizzazione

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***INGLESE***

Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe

V R

indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

TESTO IN ADOZIONE

Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier GROWING INTO OLD AGE Clitt Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Growing old

When does old age begin ?

Staying healthy as you age

Myths about healthy aging

Tips for keeping the mind sharp

Tips for exercising as people age Tips for sleeping well as people age

A balanced nutrition

Menopause

Therapies for menopausal symptoms

Menopause and pregnancy

Andropause

Minor Problems of Old Age

Depression and illness in older adults and the elderly

Dementia vs. depression in the elderly

Alcohol and depression in older adults

Age-related memory loss Sleep needs change with age About balance problems

Aging and eyesight changes

Aging and smell loss

Problems affecting taste

How aging affects skin

Urinary incontinence

Aging changes in bones, muscles and joints

Alzheimer's disease

Treatments

Parkinson's disease

How to cure Parkinson's disease

What is cardiovascular disease ?

Other types of cardiovascular disease

Long term care

Most care provided at home

Aging services

Independent living retirement community Assisted living facilities Nursing homes

Adult day care centre

Careers in Health and Social Care Independent Healthcare in UK

Job roles in Adult Social Care Job roles in Children Social Care All around the world Au pair Working abroad: International Volunteers

Types of Communication

Elements of communication process Factors that affect communication

Communication in health and social care

Communication and team collaboration

Alternative forms of communication The active role of silence Professional secrecy

Job advertisements

Writing a CV (Curriculum Vitae)

Cover letter E-mail

On the phone The job interview

The European Union: the EU goals and values

NATO

Ukraine war

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Francese*
Prof. *V. Tortolini*
Classe **VR**

Indirizzo: Socio-sanitario

TESTO IN ADOZIONE :P. Revellino, G.Schinardi, E. Tellier, *Enfants, ados, adultes* Bologna Zanichelli, 2020, pag 352

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le vieillissement, la sénescence, la sénilité
Les différentes modalités de vieillissement
Les effets de l'âge sur l'organisme
Le comportement face à la vieillesse
L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée,

Manger-anti-âge
La dénutrition

La maladie de Parkinson
Le traitement de la maladie de Parkinson
La maladie d'Alzheimer : une véritable épidémie silencieuse
Les causes de la maladie d'Alzheimer : facteurs environnementaux
Les troubles cardiovasculaires
Les Avc

Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes
Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées dépendantes
Les autres solutions. L'aidant familial
Les intérêts du maintien à domicile

Histoire

La Seconde Guerre Mondiale

Film: Un sac de billes

Les institutions qui naissent après la Seconde Guerre Mondiale:

- Les pouvoirs du Président de la République Française et de la république italienne
- L'Onu.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA***
Prof. ***Filippo CORTESE***
classe **VR**

indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

TESTO IN ADOZIONE

Razzoli – Messori “PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA” Vol.V^ anno ed. CLIT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

IL CONTRATTO: GENERALITA' Contratti tipici e atipici

I CONTRATTI DI LAVORO Lavori a tempo determinato, indeterminato e lavoro autonomo

LEGISLAZIONE SOCIALE Il sistema previdenziale, INAIL, le prestazioni a sostegno del reddito, Reddito di cittadinanza, legislazione sanitaria, tutela dell'ambiente

**DISCIPLINA GIURIDICA DEL
COMMERCIO ELETTRONICO** Firma elettronica, la PEC, la normativa sulla privacy, SPID

AUTONOMIE TERRITORIALI L'ordinamento territoriale dello Stato

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MONACO ANASTASIA
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **MATEMATICA**
Prof. **Monaco Anastasia**
classe **V R**
indirizzo **SOCIO-SANITARIO**

TESTO IN ADOZIONE

AUTORE Sasso Leonardo

TITOLO Matematica a colori (LA) Edizione gialla leggera Vol.4

CODICE ISBN 9788849421095

CASA EDITRICE Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- 1) Complementi sulle equazioni
 - Equazioni di grado superiore al secondo
- 2) Richiami e complementi sulle disequazioni
 - Disequazioni lineari (interi e fratte)
 - Disequazioni di secondo grado (interi e fratte)
- 3) Introduzione all'analisi
 - Dominio di una funzione
 - Segno di una funzione
- 4) Limiti di funzioni reali di variabile reale
 - Limiti di funzione: per x che tende ad un numero finito e per x che tende ad infinito.
- 5) Continuità
 - Limiti di funzione e forme indeterminate
 - Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo.
- 6) Richiami e complementi di statistica
 - Dati statistici
 - Distribuzioni di frequenze
 - Rappresentazione grafica dei dati
 - Indici di posizione

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

MATERIA *Tecnica amministrativa*

Prof. *JAYME Alessandra*

classe **V R**

indirizzo servizi socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale. Per le Scuole superiori. Con espansione online vol.2

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1-L'ECONOMIA SOCIALE

I settori del sistema economico
Le organizzazioni del settore non profit
L'economia sociale e responsabile in un contesto globalizzato

MODULO 2-IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il Welfare State
La protezione sociale
L'INPS e l' INAIL
Le assicurazioni sociali obbligatorie
I tre pilastri del sistema previdenziale
Gli ammortizzatori sociali
Il reddito di cittadinanza

MODULO 3-LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente
:Il reclutamento,
L' assunzione,
I tipi di contratto,
La formazione

MODULO 3 -LA RETRIBUZIONE

La retribuzione

Calcolo IRPEF
Le ritenute sociali. Il TFR e calcoli.
La busta paga e i calcoli per il netto

MODULO 4- LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

La storia del SSN.Gli enti principali
I valori etici e l'organizzazione
Il trattamento dei dati personali
Il Fascicolo Sanitario Elettronico
La qualità della gestione

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Igiene e Cultura medico-sanitaria*

Prof. *Bella Santa Ada*

classe **VR**

indirizzo **Socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo - Igiene e cultura medico sanitaria vol.B – Editore Poseidonia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Apparato genitale

Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.

La gravidanza dal concepimento alla nascita:

Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar. Lussazione dell'anca.

Tutela materno –infantile:

Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia.

L'invecchiamento:

Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Il diabete. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. Servizi socio-sanitari per anziani.

Disabilità:

Normativa di riferimento sull'handicap. Cause di handicap. Il ritardo mentale. Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA***
Prof. ***PAGANO Luisa***
classe **VR**
indirizzo **SOCIO SANITARIO**

TESTO IN ADOZIONE

Elisabetta Clemente - Rossella Danieli - Annuska Como, *La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari*, Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità 1 Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

- Il concetto di “personalità” e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)
- Il concetto di “bisogno” e i diversi tipi di bisogni
- I bisogni e l’operatore socio-sanitario
- Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- La teoria della comunicazione. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UNITÀ 2 Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

- La ricerca nelle scienze umane e sociali
- Il metodo sperimentale
- Le tecniche osservative di raccolta dei dati. Le tecniche non osservative di raccolta dei dati

UNITÀ 3 La figura professionale dell’operatore socio-sanitario

- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni di aiuto
- I principi deontologici dell’operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato

UNITÀ 4 L’intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le fasi dell’intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

UNITÀ 5 L'intervento sui soggetti diversamente abili

- 1. Le modalità di intervento sui “comportamenti problema”, per approfondire Gli operatori di fronte al comportamento problema
- 2. I servizi a disposizione dei diversamente abili
- 3. Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

UNITÀ 7 L'intervento sugli anziani

- Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

Materia SCIENZE MOTORIE
Prof BELLAVIA ANTONINO
Classe V R
Indirizzo SOCIO-SANITARIO

TESTO IN ADOZIONE

Fiorini G., Coretti S., Bocchi - "Più movimento Slim" + Ebook - Marietti Scuola Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Sport e regimi totalitari (fascismo e nazismo).
- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio della Pallavolo.
- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio della Badminton.
- Atletica leggera (corsa, salti e lanci) e nozioni di base del regolamento delle varie discipline.
- Realizzazione di circuit-training con schede di esercizi e indice di recupero.

Torino, 15 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***RELIGIONE***
Prof. ***Giancarlo Savalli***
classe ***V R***

indirizzo Servizi Socio Sanitari Lagrange

TESTO IN ADOZIONE

Cera e Famà, La strada con l'altro, Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- *Il senso religioso*
- *La Speranza*
- *La Realtà (soprattutto in rapporto al virtuale)*
- *La Ragione.*
- *La morale cattolica*
- *I pregiudizi religiosi.*
- *La Fede e la guerra (dottrina)*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica*
- *I sistemi di pensiero nella storia (soprattutto di fronte al potere)*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza (affrontando il tema della Resurrezione).*
- *Le domande ultime e il Destino.*

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO D
TESTI ASSEGNATI NELLE DUE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

TESTI:

TESTI:



- 1) In merito alla possibilità di istituire un gruppo
- 2) In merito alla possibilità di istituire un gruppo
- 3) In merito alla possibilità di istituire un gruppo

TESTO 2

Gianni Pascoli, Nella veduta

Il grande valle sulla via sperse
sotto il campanile l'acqua per molti giorni
giugn, non l'acqua, non l'acqua, non l'acqua.

È che l'acqua, qui tra, si afferra
sotto il campanile e si afferra
sotto il campanile, qui tra, si afferra.

È che in casa, quando è notte
non si sente, in ogni stanza
il silenzio e il silenzio.

Ma un'ora, quando è notte,
si sente il silenzio, come un'ora
che passa, si sente il silenzio.

Non si sente il silenzio in casa,
non si sente il silenzio in casa,
non si sente il silenzio, non si sente.

Quando ogni cosa è silenziosa,
non si sente il silenzio in casa,
non si sente il silenzio, non si sente.

Ma, fuori, quando è notte,
si sente il silenzio, come un'ora
che passa, si sente il silenzio.

Non si sente il silenzio in casa,
non si sente il silenzio in casa,
non si sente il silenzio, non si sente.

In pieno di notte si sente.

11. Obiettivi formativi e competenze (per il corso di studio)

COMPETENZE E ABILITÀ SPECIFICHE

1. Acquisizione di una solida padronanza delle tecniche di base della chimica organica.
2. Applicazione delle conoscenze di base della chimica organica, in particolare della chimica dei composti organici, alla risoluzione di problemi.
3. Eseguire i principali esperimenti di chimica organica con sicurezza e precisione, rispettando le norme di sicurezza e l'ambiente.
4. Eseguire le principali operazioni di laboratorio chimico, in particolare la titolazione, la spettroscopia, la cromatografia, la sintesi organica.
5. Applicare le conoscenze di base della chimica organica, in particolare della chimica dei composti organici, alla risoluzione di problemi.

COMPETENZE E ABILITÀ TRASVERSALI

1. Sulla base dell'esperienza acquisita, proporre una soluzione a problemi complessi di chimica organica, applicando le conoscenze di base della chimica organica, in particolare della chimica dei composti organici, alla risoluzione di problemi.

TEPOLOM B

TESTO 1. Ambito letterario

Luigi De Vico. Scienza e linguaggio

In un'aula di una scuola di una città di provincia, una volta, si stava parlando di "scienza" e "linguaggio".

Il professore di lingua italiana (che era anche il professore di filosofia) si alzò dal seggio e cominciò a parlare. Era un uomo alto, magro, con gli occhiali e un'aria di serietà. Ma nel suo modo di parlare c'era una certa leggerezza e un certo interesse per l'argomento che lo rendeva piacevole. Il suo discorso era un po' lungo, ma era molto interessante. Si parlò di scienza e di linguaggio, di come la scienza si serve del linguaggio per comunicare e di come il linguaggio si serve della scienza per esprimersi. Il professore era molto colto e molto interessante. Il suo discorso era molto interessante e molto utile. Si parlò di scienza e di linguaggio, di come la scienza si serve del linguaggio per comunicare e di come il linguaggio si serve della scienza per esprimersi.

La scienza e il linguaggio sono due cose che si sono sviluppate insieme. La scienza ha bisogno del linguaggio per comunicare i suoi risultati e per trasmettere le sue conoscenze. Il linguaggio ha bisogno della scienza per esprimere le sue idee e per comunicare le sue conoscenze. La scienza e il linguaggio sono due cose che si sono sviluppate insieme. La scienza ha bisogno del linguaggio per comunicare i suoi risultati e per trasmettere le sue conoscenze. Il linguaggio ha bisogno della scienza per esprimere le sue idee e per comunicare le sue conoscenze. La scienza e il linguaggio sono due cose che si sono sviluppate insieme. La scienza ha bisogno del linguaggio per comunicare i suoi risultati e per trasmettere le sue conoscenze. Il linguaggio ha bisogno della scienza per esprimere le sue idee e per comunicare le sue conoscenze.

In un'aula di una scuola di una città di provincia, una volta, si stava parlando di "scienza" e "linguaggio".

Il professore di lingua italiana (che era anche il professore di filosofia) si alzò dal seggio e cominciò a parlare. Era un uomo alto, magro, con gli occhiali e un'aria di serietà. Ma nel suo modo di parlare c'era una certa leggerezza e un certo interesse per l'argomento che lo rendeva piacevole. Il suo discorso era un po' lungo, ma era molto interessante. Si parlò di scienza e di linguaggio, di come la scienza si serve del linguaggio per comunicare e di come il linguaggio si serve della scienza per esprimersi.

Il piano della scuola prevede, in ogni caso, che la qualità di questo processo non è la sua
 semplice realizzazione, ma il suo impatto sulle scelte e sulle iniziative didattiche in
 quella che è «cultura scolastica» chiamata «didattica».

Perché avviene questo? Perché sulla carta l'obbligo dell'istituzione di una scuola di
 tipo I, non è sempre rispettato nelle sue varie componenti e soprattutto nelle sue
 funzioni, perché non si vuole impegnare? (...) Nel suo articolo 1 (44)44
 stabilisce come unico su una scuola che sulla carta di maggio dovrebbe il
 sviluppo di tutti i momenti di sviluppo, secondo i principi di legge 1.

Una scuola di questo tipo produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (1)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (2)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (3)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (4)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (5)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (6)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (7)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (8)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (9)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (10)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (11)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (12)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (13)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (14)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (15)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (16)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (17)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (18)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (19)

Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I
 (20)

1) Il piano della scuola prevede, in ogni caso, che la qualità di questo processo non è la sua semplice realizzazione, ma il suo impatto sulle scelte e sulle iniziative didattiche in quella che è «cultura scolastica» chiamata «didattica».

2) Perché avviene questo? Perché sulla carta l'obbligo dell'istituzione di una scuola di tipo I, non è sempre rispettato nelle sue varie componenti e soprattutto nelle sue funzioni, perché non si vuole impegnare? (...) Nel suo articolo 1 (44)44 stabilisce come unico su una scuola che sulla carta di maggio dovrebbe il sviluppo di tutti i momenti di sviluppo, secondo i principi di legge 1.

3) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

4) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

5) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

6) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

7) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

8) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

9) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

10) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

11) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

12) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

13) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

14) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

15) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

16) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

17) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

18) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

19) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

20) Una cultura di tipo I produce, di solito, una cultura di tipo I, tipo I

Il presente documento ha lo scopo di definire le linee guida per la gestione del patrimonio culturale della Scuola e di stabilire le responsabilità relative alla sua tutela e valorizzazione. Il presente documento è destinato ai docenti, al personale amministrativo e agli alunni della Scuola. Il presente documento è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e del Piano di Gestione del Patrimonio Culturale della Scuola.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto.

COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

1. Assicurare l'integrità e l'accessibilità del bene.
2. Assicurare i corredi e gli strumenti e le risorse umane e fisiche necessarie al corretto utilizzo e all'attuazione del progetto didattico.
3. Formazione del personale.
4. Assicurare l'accesso ai beni e alle risorse del patrimonio culturale della Scuola e garantire la loro fruizione da parte degli alunni e del personale.
5. Assicurare il rispetto per i diritti e le responsabilità proprie del bene culturale.
6. Diffondere sul campo del bene culturale, secondo le linee guida e le proposte progettuali approvate dal Consiglio di Istituto e dal Piano di Gestione del Patrimonio Culturale della Scuola.

CONCLUSIONI

1. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto della Scuola e ha lo scopo di definire le linee guida per la gestione del patrimonio culturale della Scuola e di stabilire le responsabilità relative alla sua tutela e valorizzazione.

TEMA 2: PENSA LA SCIENZA

Luigi M. COCCA, Scalfittità della scienza

La scienza è una attività umana che ha il compito di spiegare il mondo che ci circonda. Ma che cosa significa spiegare? In che modo la scienza si differenzia dalla filosofia e dalla religione? Si può dire che la scienza sia un'attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica. La scienza è una attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica.

La scienza è una attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica. La scienza è una attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica.

La scienza è una attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica. La scienza è una attività che si occupa di spiegare il mondo in termini di cause e di effetti, e che si differenzia dalla filosofia e dalla religione per il suo metodo di lavoro, che è basato sulla sperimentazione e sulla verifica empirica.

Il presente documento è stato elaborato in collaborazione con il Prof. Luigi M. COCCA, docente di Filosofia e Scienze della Religione presso l'Istituto. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione.

Il viaggio è un'esperienza che ci permette di vedere il mondo con occhi diversi, di scoprire nuove culture, usanze e tradizioni. È un'occasione per crescere e imparare, per uscire dalla nostra zona di comfort e affrontare nuove sfide. Il viaggio ci aiuta a sviluppare la nostra personalità, a migliorare le nostre competenze e a scoprire le nostre passioni. È un'attività che ci rende più aperti e tolleranti, che ci aiuta a comprendere meglio il mondo e gli altri. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più felici e più vivi. È un'attività che ci aiuta a scoprire le nostre risorse e a sviluppare le nostre potenzialità. È un'attività che ci rende più resilienti e più capaci di affrontare le difficoltà. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più consapevoli e più responsabili. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di appartenenza e il nostro senso di comunità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più liberi e più indipendenti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro spirito di iniziativa e il nostro senso di responsabilità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più curiosi e più esploratori. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di avventura e il nostro spirito di ricerca. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più aperti e più tolleranti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di empatia e il nostro senso di solidarietà. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più felici e più vivi. È un'attività che ci aiuta a scoprire le nostre risorse e a sviluppare le nostre potenzialità. È un'attività che ci rende più resilienti e più capaci di affrontare le difficoltà. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più consapevoli e più responsabili. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di appartenenza e il nostro senso di comunità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più liberi e più indipendenti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro spirito di iniziativa e il nostro senso di responsabilità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più curiosi e più esploratori. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di avventura e il nostro spirito di ricerca. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più aperti e più tolleranti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di empatia e il nostro senso di solidarietà.

G. M. Costa, Autore del libro "Il viaggio è un'esperienza"

COMPrensione e interpretazione:

1. È facile in presenza di un testo complesso, il capire che sia diverso (anche) l'andamento dell'organizzazione dell'autore? Se non è così, come i viaggiatori possono far da guida e non, infine, da un foglio di ogni risposta corretta.
2. Quali particolari, nelle prime righe del testo, ti aiutano ad avere un'idea dell'importanza del libro?
3. Qual è il problema – la situazione di fondo – da cui parte la ricerca del libro?
4. Racconta, per punti, gli argomenti principali del libro. Come sei riuscito a comprendere il testo e a individuare i punti?
5. Che cosa intendi dire quando dici che il libro è un viaggio? È un'attività che ci aiuta a scoprire le nostre risorse e a sviluppare le nostre potenzialità?

Il viaggio è un'esperienza che ci permette di vedere il mondo con occhi diversi, di scoprire nuove culture, usanze e tradizioni. È un'occasione per crescere e imparare, per uscire dalla nostra zona di comfort e affrontare nuove sfide. Il viaggio ci aiuta a sviluppare la nostra personalità, a migliorare le nostre competenze e a scoprire le nostre passioni. È un'attività che ci rende più aperti e tolleranti, che ci aiuta a comprendere meglio il mondo e gli altri. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più felici e più vivi. È un'attività che ci aiuta a scoprire le nostre risorse e a sviluppare le nostre potenzialità. È un'attività che ci rende più resilienti e più capaci di affrontare le difficoltà. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più consapevoli e più responsabili. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di appartenenza e il nostro senso di comunità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più liberi e più indipendenti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro spirito di iniziativa e il nostro senso di responsabilità. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più curiosi e più esploratori. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di avventura e il nostro spirito di ricerca. Il viaggio è un'esperienza che ci rende più aperti e più tolleranti. È un'attività che ci aiuta a sviluppare il nostro senso di empatia e il nostro senso di solidarietà.







1. Quali sono i processi usati in ingegneria e in ufficio per creare le componenti?
2. Perché alcuni dei processi di produzione in ingegneria sono chiamati "processi di produzione" e altri "processi di ufficio"?
3. Quali è l'ordine cronologico dei processi di produzione e di ufficio?

Attività

1. In un'azienda come la tua, quali sono i processi di produzione e di ufficio? Quali sono i processi di produzione e di ufficio? Quali sono i processi di produzione e di ufficio?

TIPOLOGIA C

TESTO 1

Qualche mese fa il sociologo Franco Ferrarotti ha affermato che l'ipotesi più avvincente la mattina, nei la "volano", per la cosa che si sono ripresi il mondo, alla società, che si è ridotta una "terra obliqua".

Prima di leggere e di riflettere, anche sulla base delle tue esperienze, puoi affermare, motivando i tuoi giudizi:

- che cosa significa vivere la musica?
- perché la diffusione non costituisce necessariamente felicità?
- come è possibile il cambio casa, ma non il cambio del il tempo di Ferrarotti e il vero, il punto di vista?
- come per il mondo si è ridotta una terra obliqua?
- che cosa è per te un punto di vista culturale che consideri un "no"?

TESTO 2

Molti in rapporto la frase di Martin Luther King "Non ho paura delle palle del diavolo ma del silenzio degli uomini" nel quattrocento forse, attribuito alla storica greca Tucidide alla statura storica Plutarco "Un uomo che non partecipa per nulla alle cose pubbliche non lo consideriamo un uomo stampagnato, né un uomo d'alto". Spiega perché il silenzio degli uomini preoccupa i suoi uomini politici.

Indicando in qualcuno dei seguenti aspetti:

- perché il silenzio degli uomini è più grande della parte di uomini?
- perché un silenzio può perfino essere un disprezzo?
- perché alcuni politici non si muovono nel silenzio di Plutarco?
- perché alcuni i uomini considerano il silenzio una mancanza?

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione
di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello, *Un uomo, un anno, un generale*

In una conferenza tenuta alla Sorbona parigina nel 1928, il grande scrittore siciliano si pone il problema dell'identità umana, della sua possibilità di permanere nel tempo, di essere riconoscibile, nella sua stessa sostanza, attraverso gli anni.

In questa analisi è suggerito l'argomento del paragrafo dell'opera alla luce di un aspetto di un dibattito culturale e filosofico esistente al tempo dell'opera.

Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.

1. Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.
2. Perché il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa?
3. Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.
 - Come si conserva l'identità, in quell'opera, è l'identità umana?
 - Ma chi è il generale che si conserva, in quell'opera, è l'identità umana?
 - Il generale che si conserva, in quell'opera, è l'identità umana?
 - Perché il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa?
4. Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.
5. Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.
6. Il titolo dell'opera, con le sue tre parti, sembra alludere all'idea di un'identità umana che si conserva nel tempo, di un'identità che si riconosce in sé stessa, in un'identità che si riconosce in sé stessa.

Il presente documento è di proprietà della I.I.S. Sella Aalto Lagrange e non deve essere ristampato o copiato senza permesso scritto dalla I.I.S. Sella Aalto Lagrange.

PIRELLA GÖTTSCHE

PIRELLA GÖTTSCHE &

PIRELLA GÖTTSCHE & ASSOCIATI

REQUISITI MINIMI PER IL CONCORSO

- 1. **Requisiti di base:**
Essere in età non superiore ai 35 anni (al 31/05/2015) e possedere la laurea in un corso di studio triennale.
- 2. **Requisiti specifici:**
 - 2.1. Essere iscritto all'ordine degli architetti o all'ordine degli ingegneri e possedere la laurea in un corso di studio triennale.
 - 2.2. Essere iscritto all'ordine degli architetti o all'ordine degli ingegneri e possedere la laurea in un corso di studio triennale.
 - 2.3. Essere iscritto all'ordine degli architetti o all'ordine degli ingegneri e possedere la laurea in un corso di studio triennale.
- 3. **Requisiti aggiuntivi:**
Essere in possesso di una laurea in un corso di studio triennale.

PRIMA PROVA

Analisi e interpretazione
di un testo letterario italiano

TIPOLOGIA A

Umberto Eco, *Lettere*

Costoro che si sono posti in piedi vicino alla mia porta, proprio lì accanto al cancello, mi hanno fatto un po' di domande, come al solito. La prima era: "che cosa c'è nella lettera che non si può dire?" La seconda era: "che cosa c'è nella lettera che non si può dire?" La terza era: "che cosa c'è nella lettera che non si può dire?"

Una volta, quando ero in prigione, mi sono seduto vicino a quella porta e ho guardato l'orologio della polveriera. In quel momento, mi sono accorto che la lettera era lì, vicino a me, e ho capito che non si poteva dire nulla di più. In quel momento, mi sono accorto che la lettera era lì, vicino a me, e ho capito che non si poteva dire nulla di più.

È tutto, come vedete, la parte
che è stata scritta e quella che
non è stata scritta. In quel
momento, mi sono accorto
che la lettera era lì, vicino
a me, e ho capito che non
si poteva dire nulla di più.
In quel momento, mi sono
accorto che la lettera era
lì, vicino a me, e ho capito
che non si poteva dire nulla
di più.

1. Il testo è un testo letterario o un testo di prosa? Giustificare la risposta.

2. Il testo è un testo letterario o un testo di prosa? Giustificare la risposta.

3. Il testo è un testo letterario o un testo di prosa? Giustificare la risposta.



La presente legge ha lo scopo di stabilire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

4. Art. 1. - Obiettivi e finalità del regolamento.

Art. 1. - Obiettivi e finalità del regolamento.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

Art. 2. - Ambito di applicazione.

1. Il presente regolamento si applica a tutti i dipendenti dell'azienda.
2. Il presente regolamento si applica a tutti i dipendenti dell'azienda.
3. Qual è lo scopo del presente regolamento? Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.
4. Qual è lo scopo del presente regolamento? Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

Art. 3. - Disposizioni finali.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le norme per la gestione delle risorse umane e per la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti all'attività dell'azienda.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

Attività a produzione
di un testo argomentativo

Analisi testuale

Nigel Warburton, *La filosofia è per tutti*

Nigel Warburton (1941) insegna filosofia alla Open University di Oxford. È autore di argomentazioni di

lunga portata nel trattamento di temi filosofici, pubblicati a partire dal 1998.

Testo 1: *La filosofia è per tutti*

Il filosofo è colui che si occupa di problemi che non hanno una soluzione pratica. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.

- 1. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.
- 2. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.

Testo 2: *La filosofia è per tutti*

- 1. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.
- 2. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.

- 3. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.
- 4. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.

- 5. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.
- 6. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere. La filosofia è per tutti perché tutti hanno delle domande da porsi e da risolvere.

4. Impresari operanti

L'attività imprenditoriale è svolta in forma di società a partecipazione plurima, sia essa a partecipazione paritetica o a partecipazione prevalente di una delle parti. Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore. Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore. Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore.

Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore.

CONCLUSIONI

Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore.

1. Scopo

- 1.1 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.2 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.3 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.4 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.5 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.6 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.7 Definire le parti del contratto di lavoro.
- 1.8 Definire le parti del contratto di lavoro.

2. Obiettivi

Il contratto di lavoro è stipulato con il datore di lavoro e non con il lavoratore.

PRIMA PROVA

Analisi e produzione
di un testo argomentativo

TIPOLOGIA B

Analisi preliminare

The Economist, il resto giusto per aiutare chi è rimasto indietro

Il suo programma è costituito da una pagina di un articolo dedicato alle notizie business "The Economist", giornale di economia e finanza, e un articolo di cronaca sulla "business school". In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.

Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.

1. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale.
2. Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.
3. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale.
4. Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.
5. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale.
6. Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.
7. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale.
8. Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.
9. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale. L'articolo è scritto in un'ottica di favorevole opinione nei confronti di questo giornale.
10. Il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni. In ogni caso, il resto della pagina è dedicato a notizie e opinioni.

1.1.1.1.1.1

1.1.1.1.1.1.1

1.1.1.1.1.1.1.1

Il presente documento ha lo scopo di definire le procedure e le responsabilità relative alla gestione delle attività di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in materia di tecnologia e di prodotti.

+

Il presente documento ha lo scopo di definire le procedure e le responsabilità relative alla gestione delle attività di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in materia di tecnologia e di prodotti.

Il presente documento ha lo scopo di definire le procedure e le responsabilità relative alla gestione delle attività di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in materia di tecnologia e di prodotti.

2.0

Il presente documento ha lo scopo di definire le procedure e le responsabilità relative alla gestione delle attività di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in materia di tecnologia e di prodotti.

2.1

- 1.1.1.1.1.1.1.1
- 1.1.1.1.1.1.1.2
- 1.1.1.1.1.1.1.3
- 1.1.1.1.1.1.1.4

2.2

Il presente documento ha lo scopo di definire le procedure e le responsabilità relative alla gestione delle attività di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in materia di tecnologia e di prodotti.



ALLEGATO E

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2021-2022

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARIO

TEMA DI: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

La disabilità

“Caro sindaco sono Marta, ho 21 anni e mi girano le ruote. Sono una ragazza come tante, ma ho qualcosa in più, sono una persona con disabilità e per muovermi ho bisogno della mia sedia a rotelle, la mia compagna di viaggio. Una vita difficile la mia, lastricata di buone intenzioni, ma ricca di ostacoli, barriere e tanta indifferenza. La mia amata città non ama me e non mi accoglie! È difficile uscire di casa con la mia sedia a rotelle, raggiungere il centro, parcheggiare l’auto, fare una passeggiata, entrare in un bar. È pressoché impossibile utilizzare il trasporto pubblico”

Tratto da: Russo Marta. “Ho 21 Anni e Mi Girano le Ruote.”6 ottobre 2021. <https://napoli.repubblica.it>

Tante volte sentiamo associata la presenza di una disabilità associata alla sofferenza, al dolore. È uno dei punti su cui, in questi anni, una persona importante nel panorama dell’inclusione, Claudio Imprudente del gruppo de *Il Calamaio*, ha spesso richiamato l’attenzione: alcune sue attività di animazione, svolte nei contesti scolastici ed extrascolastici con bambini o con adulti, hanno cercato di demolire e di smontare l’ingranaggio istintivo, ma, forse, non del tutto naturale, che associa sofferenza e disabilità. Claudio Imprudente e il suo gruppo sono arrivati a proporre di sostituire il termine “disabilità” con la parola “diversabilità” e in più occasioni abbiamo avuto modo di sostenere come questa sostituzione rappresenti una conquista individuale e non una sostituzione formale che tutti dovrebbero adottare.

Tratto da: Canevaro Andrea. (2018) *Fuori dai margini. Superare la condizione di vittimismo e cambiare in modo consapevole*. Erickson.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati, tratti l’argomento della disabilità e delle più frequenti patologie che la determinano, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni del disabile e migliorarne la condizione psico-fisica.

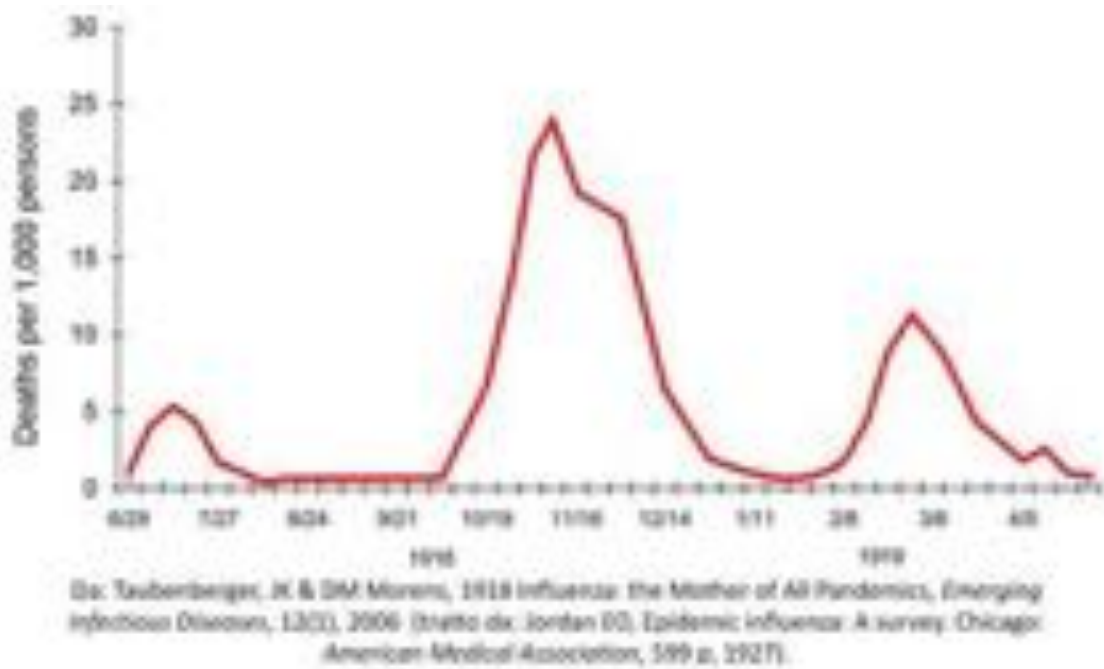
Durata della prova: 5 ore

È concesso l’uso del vocabolario di italiano.

ALLEGATO F

ESEMPI DI MATERIALI UTILIZZATI PER IL COLLOQUIO ORALE:

1-



2-

